

La realizzazione della rilevazione degli apprendimenti degli studenti per l'anno scolastico 2022-23 (**prove INVALSI 2024**) viene effettuata in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 62/2017, dalla legge 107/2015 e dal D.P.R. 80/2013.

L'Ente spiega le ragioni, la natura e l'uso delle prove in un documento sintetico, chiaro pensato per tutto il mondo della scuola e per le famiglie: [Le prove Invalsi secondo l'INVALSI](#)

Le prove Invalsi riguardano la **II primaria** (prova cartacea tradizionale di Italiano e di Matematica), la **V primaria** (prova cartacea tradizionale di Italiano, di Matematica e di Inglese) e la **III secondaria di primo grado** con prove computer based (CBT) di Italiano, Matematica e Inglese (livello A1 e A2 del QCER).

Sono state stabilite le **date delle Prove INVALSI 2024** per i cinque gradi scolastici che ogni anno partecipano alle rilevazioni nazionali.

Le classi interessate sono:

- le classi II e V della **scuola primaria** (*gradi 2 e 5*)
- le classi III della **scuola secondaria di primo grado** (*grado 8*)

Tutti gli allievi sostengono una Prova di Italiano e una di Matematica. Gli studenti dei gradi 5, 8 svolgono anche una Prova di Inglese, suddivisa in *Reading* e *Listening*.

La modalità di svolgimento cambia per i diversi cicli d'istruzione. Nella **scuola primaria** le Prove INVALSI avvengono simultaneamente nello stesso giorno per ogni materia e alla stessa ora con la tradizionale modalità *carta e penna*.

La **scuola secondaria di primo grado**, invece, utilizza la *modalità CBT* e svolge le prove all'interno di un periodo di somministrazione fissato a livello nazionale. Questa finestra temporale può essere gestita autonomamente da ciascuna scuola, in funzione del numero degli allievi e del numero di computer disponibili.

Alle *classi campione* – cioè le classi scelte come rappresentative del sistema scolastico italiano e i cui risultati confluiranno nel Rapporto INVALSI – le Prove sono somministrate in giorni definiti a livello nazionale.

Le prove INVALSI e lo svolgimento delle azioni a esse connesse costituiscono attività ordinaria d'istituto (artt. 4, 7 e 19).

Si informa le SS. LL. che le prove standardizzate nazionali si terranno secondo il seguente calendario:

- **2^a classe della scuola primaria (prova cartacea)**
 - Italiano: martedì 7 maggio 2024
 - Matematica: giovedì 9 maggio 2024

- **5^a classe della scuola primaria (prova cartacea)**
 - Inglese: lunedì 6 maggio 2024
 - Italiano: martedì 7 maggio 2024
 - Matematica: giovedì 9 maggio 2024
- **3^a classe della secondaria di primo grado (CBT)**
 - Prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto): nel periodo compreso tra giovedì 4 aprile 2024 e martedì 30 aprile 2024.

I giorni 13, 14 e 16 maggio saranno dedicati al recupero di eventuali somministrazioni non svolte per problemi tecnici.

"L'INVALSI" è l'Ente di ricerca dotato di personalità giuridica di diritto pubblico che ha raccolto, in un lungo e costante processo di trasformazione, l'eredità del Centro Europeo dell'Educazione (CEDE) istituito nei primi anni settanta del secolo scorso.

"L'INVALSI è soggetto alla vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione che individua le priorità strategiche delle quali l'Istituto tiene conto per programmare la propria attività. La valutazione delle priorità tecnico-scientifiche è riservata all'Istituto."

Sulla base delle vigenti Leggi, che sono frutto di un'evoluzione normativa significativamente sempre più incentrata sugli aspetti valutativi e qualitativi del sistema scolastico, l'Istituto:

- effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni di istruzione e di istruzione e formazione professionale, anche nel contesto dell'apprendimento permanente; in particolare gestisce il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV);
- studia le cause dell'insuccesso e della dispersione scolastica con riferimento al contesto sociale ed alle tipologie dell'offerta formativa;
- effettua le rilevazioni necessarie per la valutazione del valore aggiunto realizzato dalle scuole;
- predispone annualmente i testi della nuova prova scritta, a carattere nazionale, volta a verificare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti nell'esame di Stato al terzo anno della scuola secondaria di primo grado;
- predispone modelli da mettere a disposizione delle autonomie scolastiche ai fini dell'elaborazione della terza prova a conclusione dei percorsi dell'istruzione secondaria superiore;
- provvede alla valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti a conclusione dei percorsi dell'istruzione secondaria superiore, utilizzando le prove scritte degli esami di Stato secondo criteri e modalità coerenti con quelli applicati a livello internazionale per garantirne la comparabilità;
- fornisce supporto e assistenza tecnica all'amministrazione scolastica, alle regioni, agli enti territoriali, e alle singole istituzioni scolastiche e formative per la realizzazione di autonome iniziative di monitoraggio, valutazione e autovalutazione;
- svolge attività di formazione del personale docente e dirigente della scuola, connessa ai processi di valutazione e di autovalutazione delle istituzioni scolastiche;

- svolge attività di ricerca, sia su propria iniziativa che su mandato di enti pubblici e privati;
- assicura la partecipazione italiana a progetti di ricerca europea e internazionale in campo valutativo, rappresentando il Paese negli organismi competenti;
- formula proposte per la piena attuazione del sistema di valutazione dei dirigenti scolastici, definisce le procedure da seguire per la loro valutazione, formula proposte per la formazione dei componenti del team di valutazione e realizza il monitoraggio sullo sviluppo e sugli esiti del sistema di valutazione.

Le date e l'organizzazione delle prove INVALSI 2024 potranno subire variazioni. Ogni eventuale cambiamento sarà concordato con il Ministero dell'Istruzione e tempestivamente comunicato alle scuole.